

GIORNATA STUDIO SU
«SICUREZZA ANTINCENDIO DELLE FACCIATE
NEGLI EDIFICI CIVILI»
«alcuni esempi di progettazione antincendio
di facciate negli edifici civili»

26 Giugno 2013

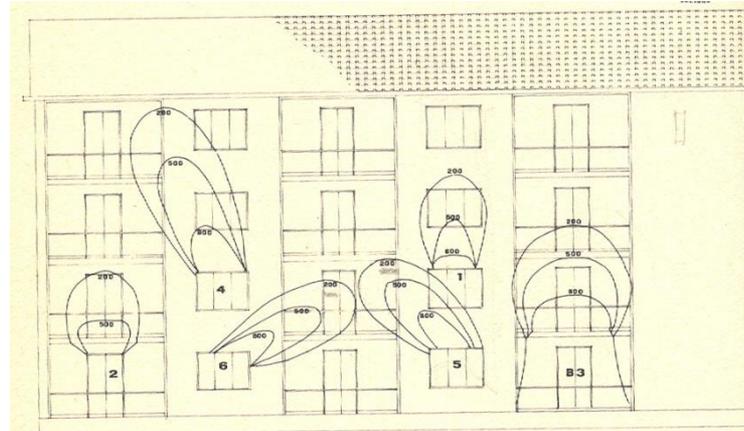
I.S.A. via del Commercio 13 Roma

RELATORE – Ing. G. G. AMARO

OBIETTIVI E PROBLEMATICHE DA ESAMINARE

- a. limitare la probabilità di propagazione di un incendio originato all'interno dell'edificio, a causa di fiamme o fumi caldi che fuoriescono da vani, aperture, cavità verticali della facciata, interstizi eventualmente presenti tra la testa del solaio e la facciata o tra la testa di una parete di separazione antincendio e la facciata, con conseguente coinvolgimento di altri compartimenti sia che essi si sviluppino in senso orizzontale che verticale, all'interno della costruzione e inizialmente non interessati dall'incendio;
- b. limitare la probabilità di incendio di una facciata e la sua successiva propagazione, a causa di un fuoco avente origine esterna (incendio in edificio adiacente oppure incendio a livello stradale o alla base dell'edificio);
- c. evitare o limitare, in caso d'incendio, la caduta di parti di facciata (frammenti di vetri o di altre parti comunque disgregate o incendiate) che possono compromettere l'esodo in sicurezza degli occupanti l'edificio e l'intervento delle squadre di soccorso.

OBIETTIVI E PROBLEMATICHE DA ESAMINARE



LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO



EDIFICIO STORICO LA SUA EVOLUZIONE MODERNA ANNI 80 - 90

OBIETTIVI E PROBLEMATICHE DA ESAMINARE



EDIFICI CON FACCIATA CONTINUA E A DOPPIA PELLE L'ODIERNA FRONTIERA DELL'ARCHITETTURA

CASO STUDIO



PALAZZO UNICO DELLA REGIONE PIEMONTE – ARCH. M. FUKSAS

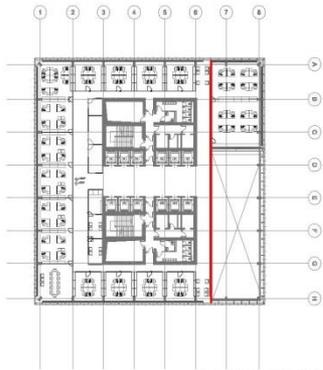


IL GRANDE VUOTO
I SATELLITI

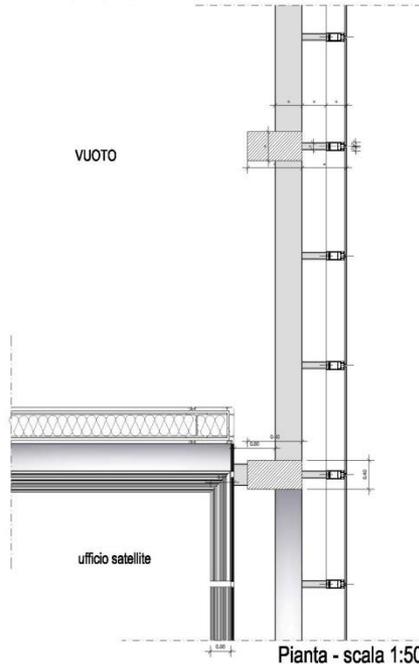
LA FACCIATA DI SEPARAZIONE FRA LE
AREE DESTINATE AGLI UFFICI E IL
GRANDE VUOTO

LA FACCIATA A SEMPLICE PELLE
ESTERNA VERSO IL GRANDE VUOTO

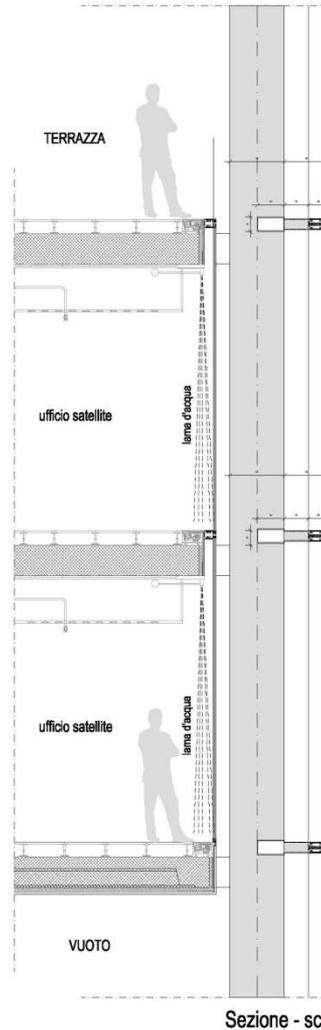
LA FACCIATA ESTERNA DELLA ZONA
UFFICI A DOPPIA PELLE



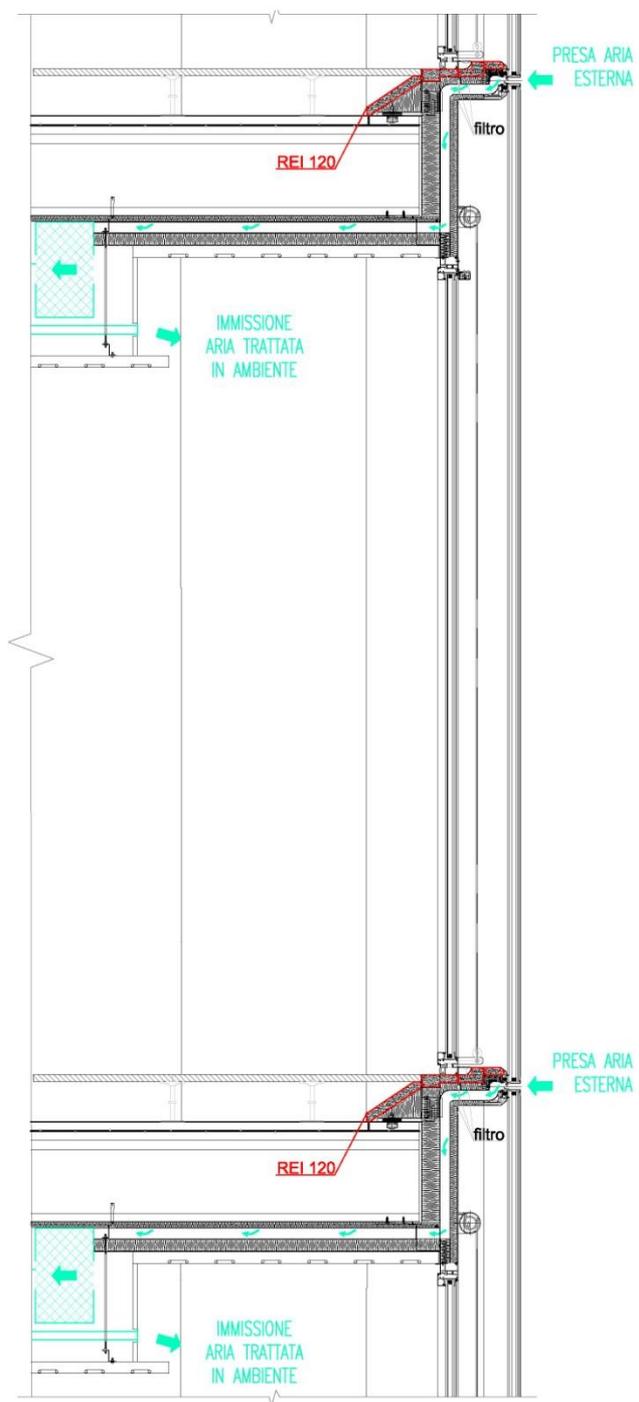
Key Plan - Piano tipo



Pianta - scala 1:50



IL SATELLITE
 SPAZIO A SUPPORTO DEI
 PIANI UFFICI



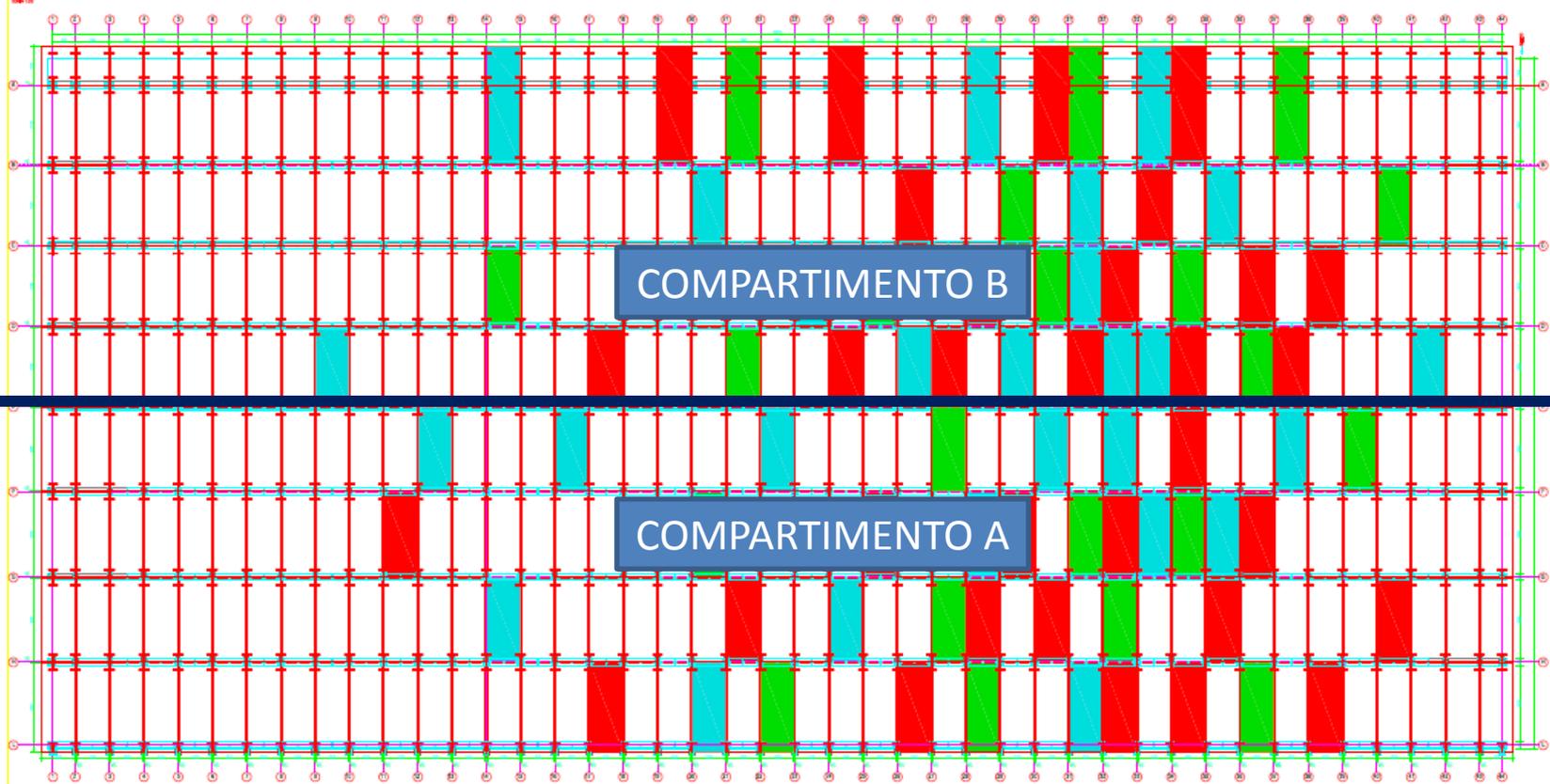
DETTAGLIO LIVELLO DI
PROTEZIONE ANTINCENDIO
ATTACCO SOLAIO FACCIATA

CASI STUDIO

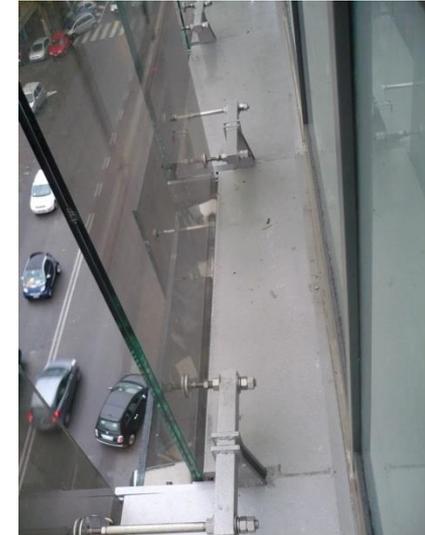
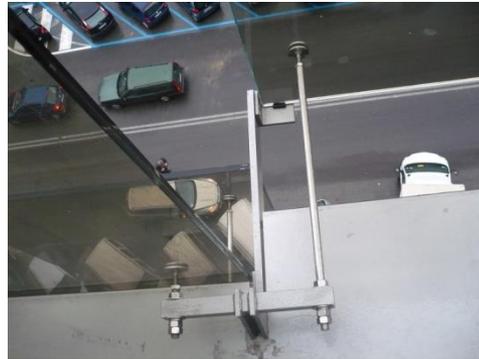
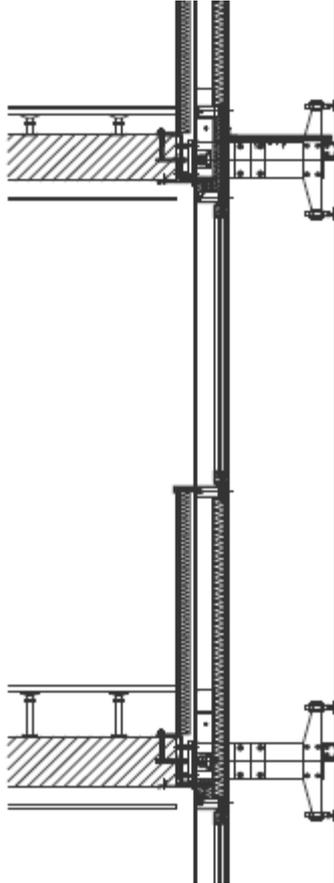


PIAZZA DON STURZO 21-23 ROMA EUR

POSIZIONAMENTO VETRI IN PROSPETTO



PROSPETTO CON EVIDENZIAZIONE ELEMENTI VETRATI SPORGENTI – RIENTRANTI
COMPLANARI



FASCIA EI 60 DI SEPARAZIONE FRA I COMPARTIMENTI

SCHEMA COLLEGAMENTO FRA FACCIATA INTERNA ED ESTERNA

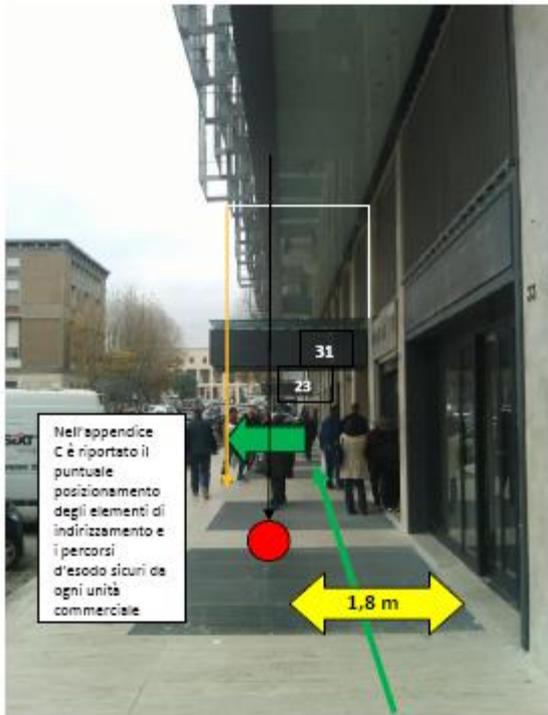
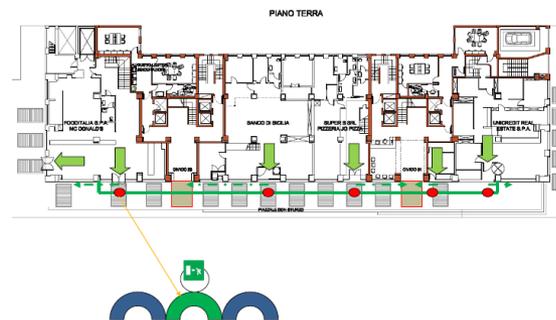


Figura 2 individuazione punti ai fini dell'accessibilità



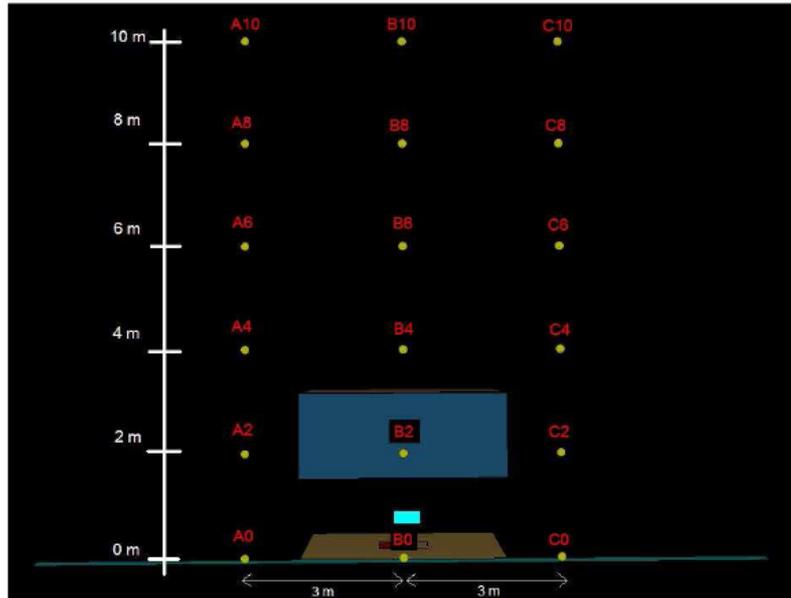
Progetto Via Lini



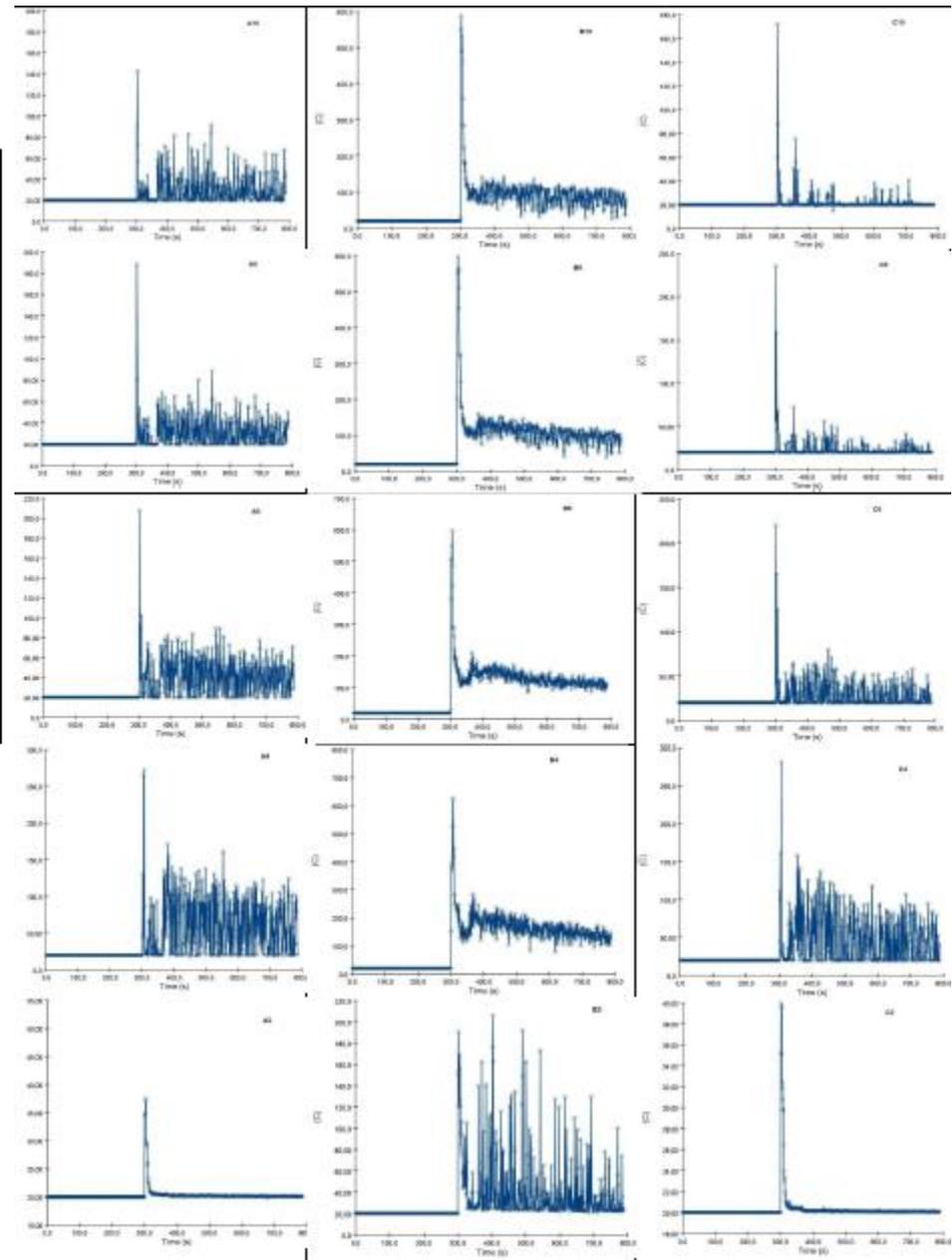
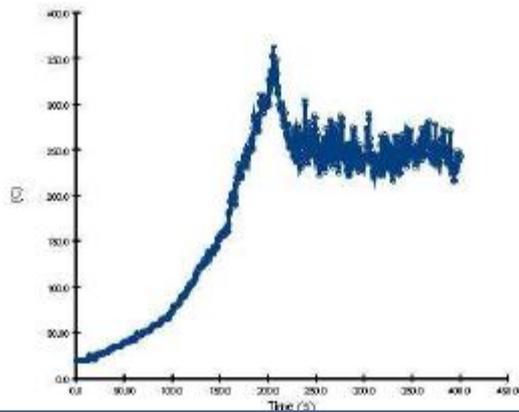
PROTEZIONE DELLE VIE D' ESODO

Analisi temperature sulla facciata vetrata (caso con le fessure tra i vetri)

- Posizione delle termocoppie (vista frontale)



- Temperatura registrata dalla termocoppia all'interno dell'ufficio (nei pressi della finestra):



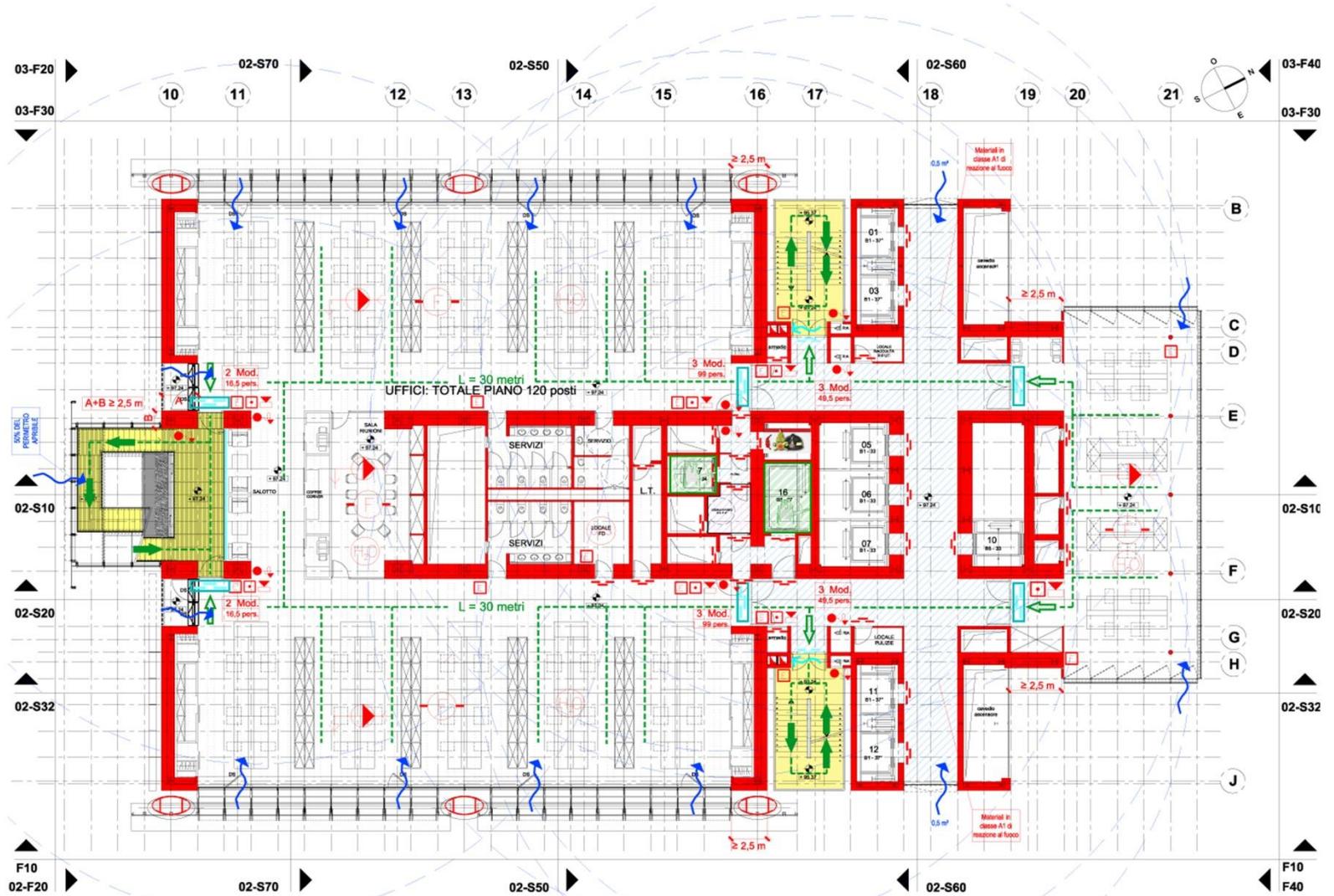
ANALISI TERMICA SULLA FACCIATA ESTERNA PER INCENDIO ALL'INTERNO

CASO STUDIO

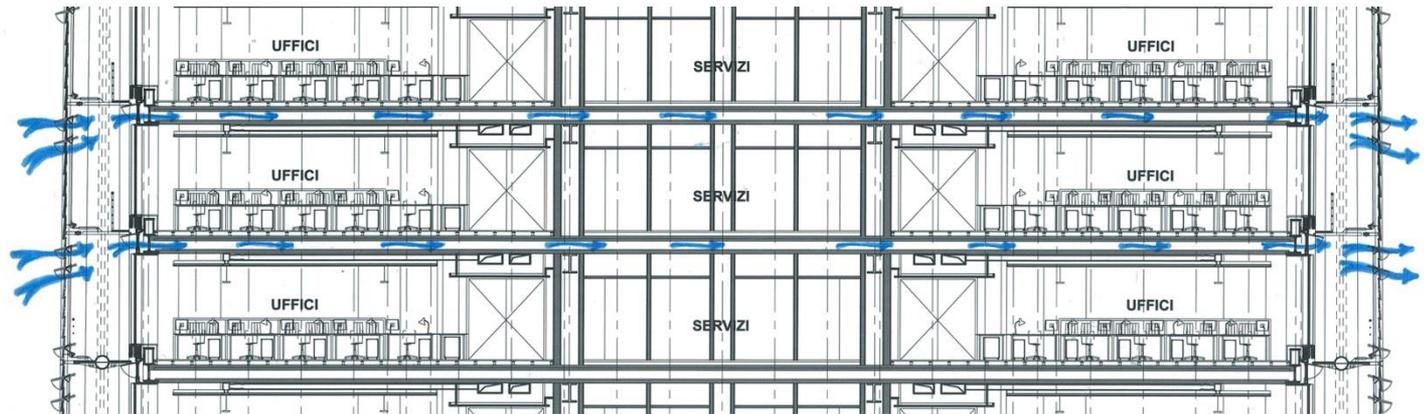
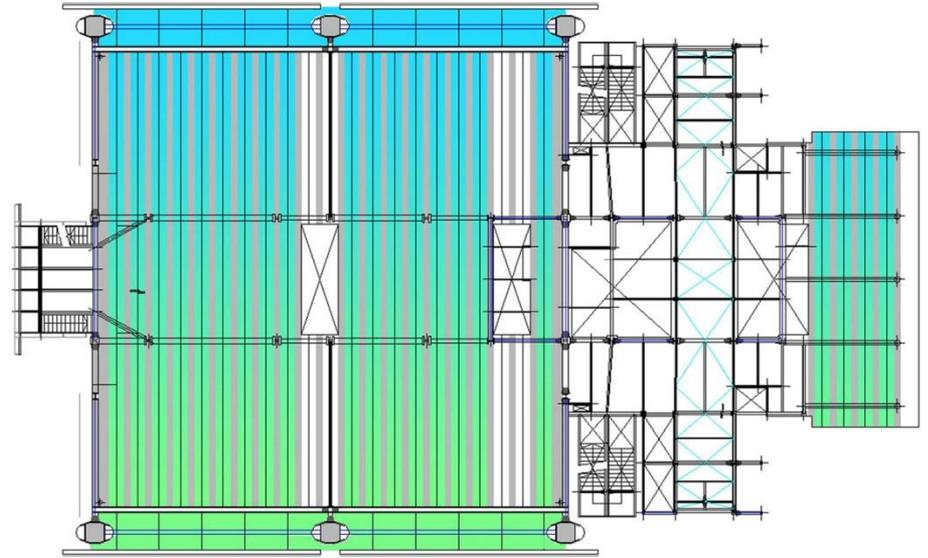
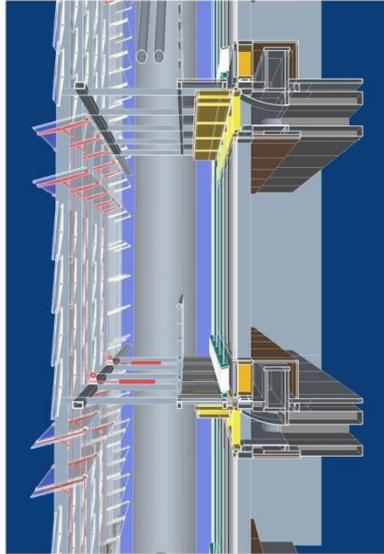


NUOVA SEDE BANCA INTESA SAN PAOLO TORINO – PROGETTO RPBW

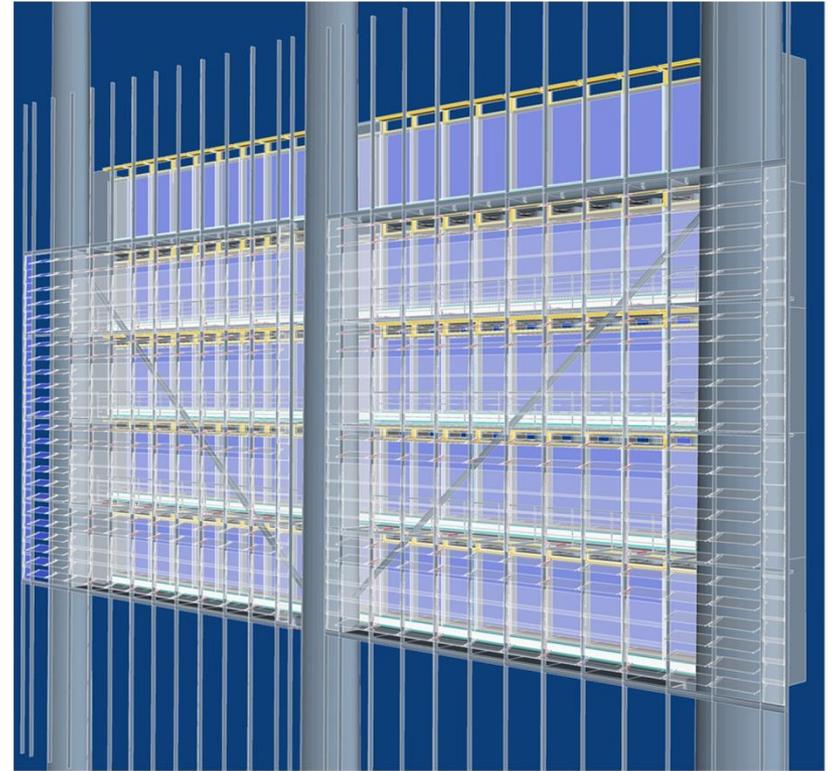
IL PIANO TIPO

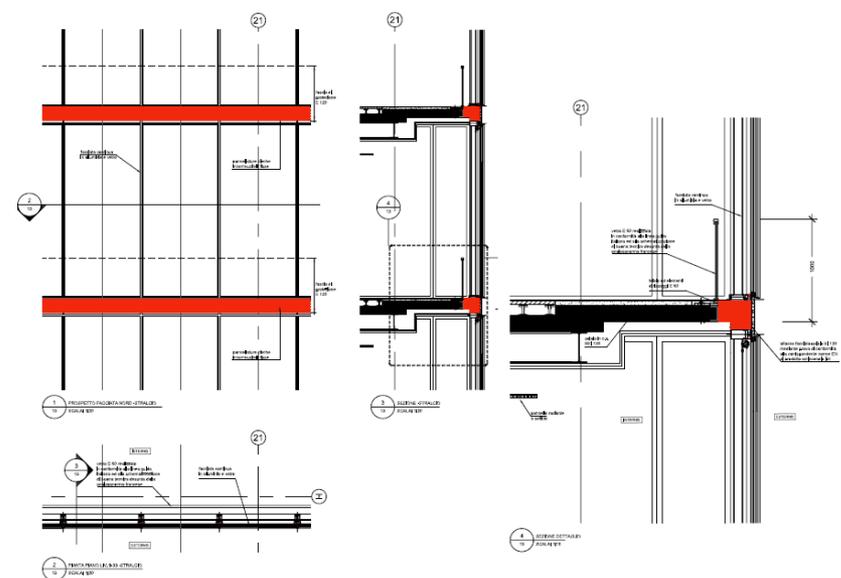
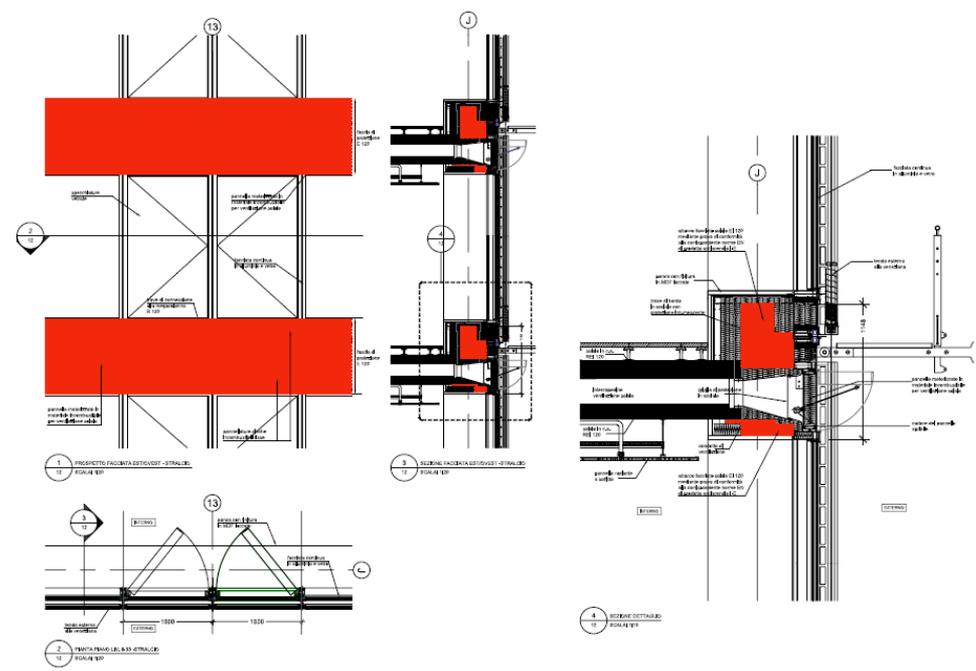
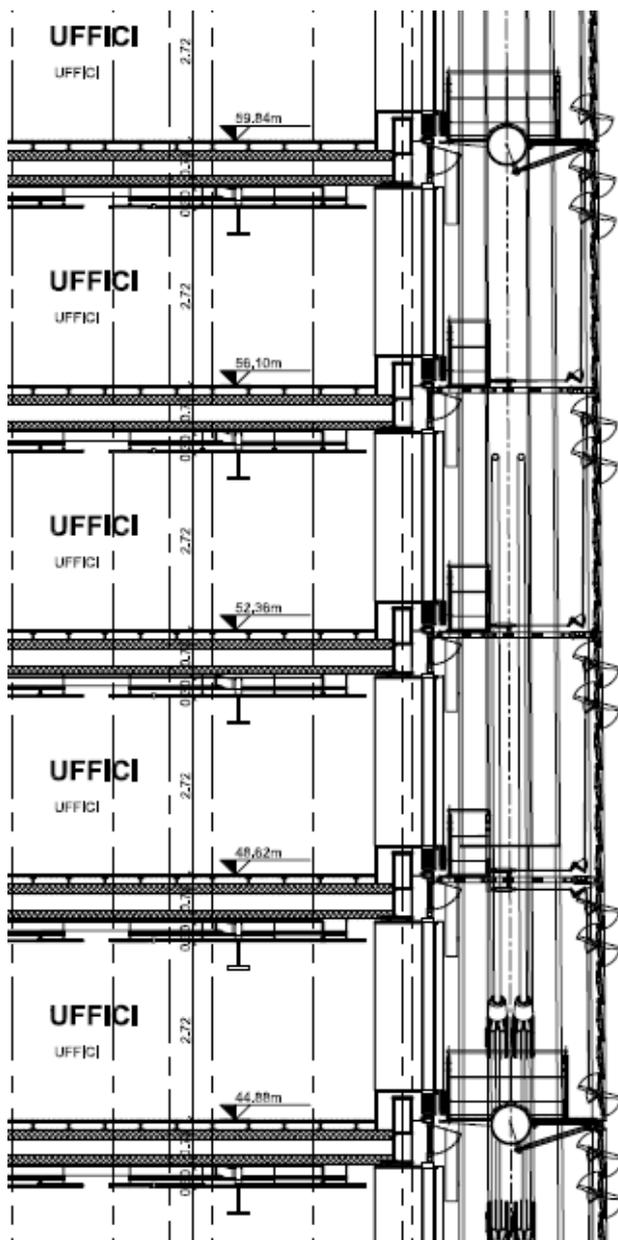


IL DOPPIO SOLAIO
VENTILATO



LA FACCIATA
A DOPPIA PELLE



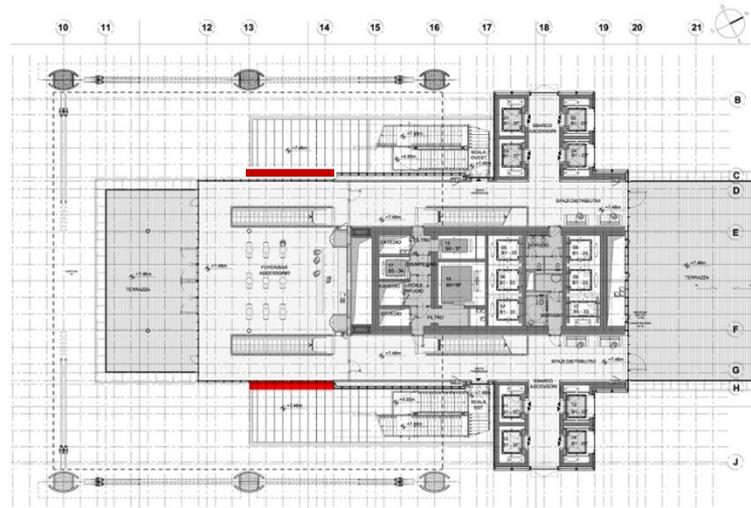


ESEMPLIFICAZIONE LIVELLI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

PROTEZIONE PARETI SCALE DI SICUREZZA ESTERNE

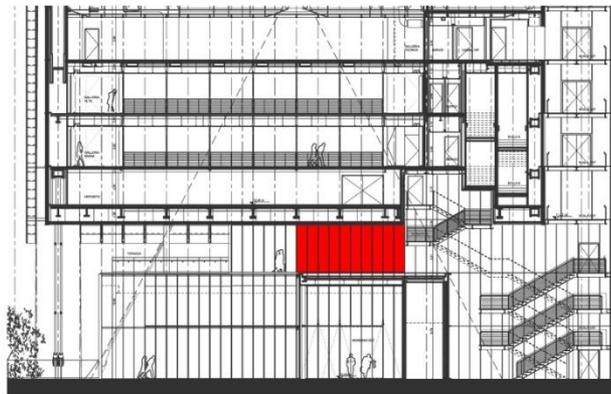
SOLUZIONE DI PROGETTO

PROTEZIONE DELLE SCALE DI SICUREZZA ESTERNE ATTRAVERSO UN SISTEMA ATTIVO A LAME D'ACQUA SULLE PARETI VETRATE



SOLUZIONE ALTERNATIVA

PROTEZIONE DELLE SCALE DI SICUREZZA ESTERNE CON UNA PARETE VETRATA EI 60



CASO STUDIO



PORTA NUOVA "GARIBALDI – VARESINE – ISOLA - MILANO